

MalpensaNews

La corsa singola di Gnocchi a sindaco di Gallarate: “Nessuna paura”

Nicole Erbeti · Saturday, July 10th, 2021

Sicuro, per nulla spaventato di correre alle elezioni con una civica slegata dalle grandi coalizioni di centrodestra e centrosinistra: il candidato a sindaco di **Gallarate Massimo Gnocchi** (di [Obiettivo comune Gallarate](#)) è molto soddisfatto dell'interesse e della curiosità dei cittadini verso la civica, specialmente «da quando abbiamo aperto i canali di comunicazione. Significa che esiste **una fetta di elettori che sta attenta ai contenuti e alle proposte di una lista civica**».

Questa mattina, sabato **10 luglio**, erano in piazza Libertà con il gazebo a distribuire i volantini ai gallaratesi, dialogando con loro e parlando dei punti programmatici.

L'ospedale unico, i rioni, palazzo Minoletti e gli altri punti del programma

Inoltre prendevano le firme per il **referendum sull'ospedale unico** «in maniera simbolica»: a inizio settimana ai candidati della lista di Gnocchi non era permesso assistere dal vivo alla commissione congiunta sull'ospedale unico; pertanto, dopo non essere riusciti ad assistere alla commissione via streaming, il candidato sindaco **aveva chiesto più trasparenza**. Da quella super-riunione poi è emerso che **sull'ospedale unico si è corso un po' troppo**.

«Pensavamo che dal sindaco e dall'amministrazione questo segnale, chiedere ai cittadini cosa ne pensano è una maniera intelligente per ricucire la distanza con i cittadini», ha continuato Gnocchi.

La campagna di Massimo Gnocchi parte da ospedale e Minoletti centro per i giovani

Una proposta che ha suscitato un ottimo riscontro è quella inerente a palazzo Minoletti come la casa dei giovani: «Mette al centro risorse per la città (cultura, giovani e associazioni) restituendo loro centralità».

Gli altri temi: «Un serio impegno di civiltà sull'**abbattimento delle barriere architettoniche** che spesso sono dimenticate per opere più importanti. È una città che non pensa». E poi un'attenzione mirata allo sport, la tutela delle aree verdi e boschive, un servizio ambulatoriale per ogni rione, un nuovo piano parcheggi, e la proposta di rendere le quattro farmacie, insieme alle altre della città, un presidio di sanità territoriale, «specialmente per certe categorie di persone che hanno necessità stringenti».

This entry was posted on Saturday, July 10th, 2021 at 5:35 pm and is filed under [News](#).
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.